

ALLEGATO A

**SEZIONE SISTEMA
ARTT. 33 - 34 L.P. 6/1999**

TRENTINO SVILUPPO SPA
RENDICONTO DELLA GESTIONE –AMBITI PRODUTTIVO E TURISTICO
PERIODO 01 GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

A) Relazione illustrativa dell'attività svolta in relazione agli obiettivi del piano a commento delle voci esposte

Ambito Produttivo

Nel corso del 2020, per quanto concerne l'ambito produttivo ed industriale del Fondo, sono state portate a termine le seguenti **principali** operazioni:

1. Trentino Invest s.r.l. & Matching Fund / Crowdfunding

Su indicazione della Provincia, si è intervenuti nel rifinanziamento e rilancio della Trentino Invest S.r.l. In adempimento del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Provinciale e firmato in data 19 giugno 2018 dai rappresentanti dei sei soci, sono state attuate le seguenti iniziative di investimento:

Trentino Invest	
Enogis S.r.l.	85.000,00 €
NTP S.r.l.	150.000,00 €

Nel corso del 2020, nell'ambito dei progetti di finanza di impresa, sono state investite le seguenti iniziative, direttamente da Trentino Sviluppo:

Equity Crowdfunding	Partecipazione
Ninesquared S.r.l.	22.000,00 €
Beremat S.r.l.	6.250,00 €
Fimart S.r.l.	5.000,00 €
Matching Fund	
FTH S.r.l.	200.000,00 €
Visiontek S.r.l.	50.000,00 €

2. Polo Tecnologico Industria della Gomma

Nell'importante sito produttivo di via del Garda, a Rovereto, un tempo interamente occupato dal gruppo Marangoni, sorgerà un nuovo Polo Tecnologico "Industria della Gomma". Oltre alla stessa Marangoni Spa e alla new.co Aiken, insediatasi nell'estate 2019, arriveranno nel corso del 2021 altre aziende in fase di espansione, tra cui LeCont, azienda roveretana produttrice di pneumatici da kart, leader nel settore. La Giunta provinciale a dicembre 2019 ha dato oggi il via libera al progetto coordinato da Trentino Sviluppo. La società di sistema provinciale, proprietaria dell'immobile, lavorerà per creare sinergie tra le singole aziende e tra queste e il territorio, generando indotto economico e nuova occupazione.

Il Polo Tecnologico "Industria della Gomma" concretizza un network di aziende e know-how nel settore, che si presenterà nel sistema economico come sistema avanzato in cui assumerà valore anche grazie ad un brand dedicato e distintivo.

Il Polo avrà l'obiettivo di creare un contesto che consenta, pur nel rispetto dei rispettivi business e della autonomia di ciascuna azienda, la condivisione delle competenze, la complementarietà delle attività e la reciproca valorizzazione e di accelerare nuove idee imprenditoriali connesse allo sviluppo del settore.

Lo stabilimento di via del Garda, pari a circa 39 mila metri quadrati coperti su un'area di 108 mila metri quadrati, ospiterà in via prevalente l'attività industriale di Marangoni Spa ma aprirà i settori A, B e C alle attività di altre aziende, per complessivi 14 mila metri quadrati coperti e circa 6 mila metri quadrati esterni. La Palazzina uffici verrà suddivisa, con una parte residua a disposizione di Trentino Sviluppo per futuri ampliamenti delle aziende in fase di insediamento o per ulteriori aziende interessate nel settore.

TRENTINO SVILUPPO SPA
RENDICONTO DELLA GESTIONE –AMBITI PRODUTTIVO E TURISTICO
PERIODO 01 GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Per Marangoni questa operazione consente l'avvio di una nuova stagione industriale con Rovereto individuata per diventare l'hub di riferimento per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione del gruppo industriale.

L'investimento per Trentino Sviluppo sul compendio è stabilito in 1 milione di Euro.

3. Ambito B Manifattura.

Oltre 5.800 metri cubi di pannelli in legno, 30 mila metri cubi di calcestruzzo, 13.500 metri quadrati di pietra, 7 chilometri di cavi per la fibra ottica, 80 ditte coinvolte, 600 lavoratori impiegati. Questo il bilancio del cantiere chiuso il 15 settembre 2020 per la realizzazione dei nuovi spazi produttivi "Be Factory" in Progetto Manifattura a Rovereto, l'hub della green & sport economy di Trentino Sviluppo progettato da Kengo Kuma, icona dell'architettura sostenibile. I nuovi edifici, ad elevata efficienza energetica e contenuto impatto paesaggistico ed ambientale, ospiteranno aziende innovative attive nei settori della tutela dell'ambiente, delle biotecnologie, della mobilità sostenibile, dell'industria dello sport e dell'edilizia intelligente. Un appalto del valore complessivo di 45,6 milioni di euro, interamente finanziato con fondi europei, che ha generato un importante indotto sul territorio, coinvolgendo in subappalto ben 40 aziende trentine.

A 165 anni dalla sua fondazione, con la consegna formale a Trentino Sviluppo dei nuovi spazi produttivi "Be Factory", l'opificio si libera infatti del filo spinato sui muri per aprirsi definitivamente alla città di Rovereto attraverso un camminamento pedonale che – con i suoi 18 mila metri quadrati di superficie – si appresta a diventare il tetto verde più grande d'Italia. Da una parte lo storico edificio dell'Orologio aperto sulla piazza d'armi del vecchio opificio. Dall'altra, una gradinata e una rampa sbarriata che si congiungono con la ciclabile lungo il torrente Leno. Nella parte interrata sono stati costruiti 25 mila metri quadrati di moduli produttivi di legno e vetro, nati dalla matita dell'archistar giapponese Kengo Kuma e affacciati sulla galleria centrale, intitolata alla memoria di Gianni Lazzari, l'ingegnere che tanto si prodigò attraverso il distretto Habitech per accompagnare l'edilizia trentina verso nuovi modelli sostenibili.

Progetto Manifattura – che già ospita negli edifici storici riqualificati gli uffici di una cinquantina tra aziende, centri di ricerca e startup attive nei settori del green-tech, della domotica, della mobilità sostenibile, dello sport e della qualità della vita – completa così la propria offerta con un'area pensata per rispondere anche alle esigenze produttive delle imprese.

Sono già nove le realtà imprenditoriali delle biotecnologie, dello smart building, dello sportech, dell'agritech e della mobilità sostenibile che hanno formalizzato il proprio ingresso nei nuovi spazi, per una superficie occupata complessiva pari al 38% del totale disponibile; a partire da fine settembre potranno iniziare l'allestimento delle attività produttive nei nuovi moduli. Sette invece le aziende che si trovano in fase di trattativa e valutazione per entrare nell'incubatore, avendo dimostrato interesse per un ammontare di spazi pari al 23% della superficie complessiva. Ad oggi oltre la metà degli spazi disponibili è stata quindi già assegnata o opzionata a fronte di specifiche richieste da parte di gruppi industriali ed aziende innovative.

I nuovi edifici produttivi, a basso impatto ambientale e certificati Leed e Arca, sono caratterizzati dalla classica impiantistica industriale e manifatturiera ma hanno un'estetica di grande livello e si preparano ad ospitare produzioni ad alto tasso di innovazione, con camere bianche e laboratori per la telemedicina, la robotica e lo studio dei materiali.

Le strutture sono state realizzate in 767 giorni di lavoro, circa due anni, da una cordata di 80 ditte, di cui 40 trentine, guidate dall'impresa aggiudicataria dell'appalto, Colombo Costruzioni Spa di Lecco, con 600 lavoratori coinvolti ed un innovativo protocollo a garanzia della sicurezza in cantiere.

L'opera, la più grande di edilizia civile realizzata in Trentino, ha un valore complessivo di 45,6 milioni di euro, finanziati dall'Unione europea, per l'80% tramite il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in sigla FSC, e per il restante 20% attraverso il Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Gli uffici di Trentino Sviluppo stanno lavorando alla rendicontazione analitica di tutte le spese, sia dal punto di vista amministrativo che contabile, per le verifiche svolte dal Servizio Europa della Provincia, in sede di controlli di primo livello, cui seguiranno i controlli di secondo livello ed infine l'erogazione effettiva dei fondi.

Tra i materiali da costruzione impiegati colpiscono la stesura di 7 chilometri di cavi per la fibra ottica, la posa in opera di 13,5 mila metri quadrati di pavimentazioni in pietra, la gittata di oltre 30 mila metri cubi di calcestruzzo, l'uso di 5.800 metri cubi di pannelli di legno per la struttura portante

e la realizzazione di 20 mila metri quadrati di facciate continue, abbellite, lato ciclabile, da un giardino verticale. Saranno invece circa 400 i parcheggi interrati a disposizione delle imprese insediate e dei visitatori, anche dell'ambito storico che sarà quindi a breve "liberato" dai parcheggi e consentirà di valorizzare spazi tutelati di pregio storico e architettonico.

4. Cantieri: edificio Ciminiera di Progetto Manifattura e Tess Lab.

Sono iniziati lunedì 29 giugno 2020, con termine previsto per la primavera 2021, i lavori per la riqualificazione dell'ex Magazzino Stampati in Progetto Manifattura a Rovereto. Affidati a un'Associazione temporanea d'impresa costituita da tre aziende trentine, per un totale di 900 mila euro, trasformeranno lo storico edificio in un moderno centro laboratoriale per la ricerca industriale in materia di sostenibilità, energie pulite, monitoraggio dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, industria dello sport e smart building. Il compendio si svilupperà su una superficie di 700 metri quadrati e potrà ospitare laboratori di tecnologie e servizi per la sostenibilità, gestiti da Trentino Sviluppo in collaborazione con Fondazione Bruno Kessler e Università di Trento.

È ormai completa la riqualificazione della zona ovest della storica Manifattura Tabacchi di Rovereto. Dopo la trasformazione dell'Edificio Essiccazione in uno spazio che accoglie imprese dell'economia circolare e dell'Edificio Ciminiera nella sede del corso di laurea in Scienze dello sport, le gru si spostano ora di poche decine di metri, all'ex Magazzino Stampati, dove si è avviato il cantiere per la realizzazione degli spazi che ospiteranno i laboratori TESS Lab.

I lavori di riqualificazione dell'edificio sono stati aggiudicati ad un'associazione temporanea di imprese trentine composta da Dega di Gasperini Miriam & C., Schmid Termosanitari e Demi Impianti Elettrici, per un importo totale di 900 mila euro. Il cantiere si è aperto ufficialmente lunedì 29 giugno e si concluderà nella primavera 2021. Il progetto è stato curato dall'architetto Michele Martinelli in collaborazione con gli ingegneri Giulia Benatti Massimo Cont. Il direttore lavori e il responsabile del procedimento sono invece interni allo staff tecnico di Trentino Sviluppo.

Il Magazzino Stampati ha una superficie di circa 700 metri quadrati ed è stato costruito negli anni Venti per ospitare la mensa, le cucine e l'infermeria della Manifattura Tabacchi. La costruzione ha un solo piano, a cui si aggiunge l'interrato dove trovavano spazio le celle frigorifere a servizio della mensa. Il risanamento conservativo dell'edificio prevede innanzitutto l'adeguamento sismico delle strutture e il completo rifacimento del solaio di separazione con il locale interrato. Verranno poi ricreate le finestre originali, eliminate le tettoie in ferro, sostituiti i serramenti e la copertura e ripristinati gli intonaci sulla facciata interna. Ciò permetterà anche il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio. Completamente nuovi saranno infine gli allacci delle utenze principali e l'impiantistica per la parte elettrica, meccanica e antincendio.

5. Ciminiera Manifattura

Sono iniziati nel 2020 i lavori per il restauro conservativo, la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico della Ciminiera dell'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto, oggi hub dell'innovazione sostenibile gestito da Trentino Sviluppo. Alta più di 42 metri e costruita 107 anni fa, la struttura è emblema e memoria di un luogo – Borgo Sacco – e di un'epoca. Di qui la necessità di preservarla al meglio e di prevenire il naturale deterioramento dovuto all'azione del tempo e degli elementi atmosferici. Gli interventi, la cui necessità si è resa evidente a seguito di un'accurata campagna di indagine realizzata l'inverno scorso, andranno a stabilizzare le fondamenta e a rinforzare la canna fumaria grazie all'installazione di una struttura in acciaio interna. L'azione deteriorante della pioggia e della neve sarà invece ridotta grazie alla chiusura del foro in copertura tramite un sottile pannello di vetro temperato. I lavori, per un valore complessivo di 351 mila euro, sono stati affidati alla ditta Fratelli Galli di Rovereto e si concluderanno nei primi mesi del 2021.

Alta 42,62 metri, con un diametro di 3,80 metri alla base e 2,45 metri alla sommità, la Ciminiera, ben visibile dalla città, è situata nell'angolo sud-ovest dell'opificio, lungo via delle Zigherane. Costruita nel 1913, ha resistito a entrambe le guerre mondiali ed è forse uno degli elementi più rappresentativi dell'anima storica dello stesso compendio industriale.

La necessità di intervenire per preservarne il valore storico è sorta a seguito di un'accurata campagna di indagine realizzata dallo studio Inglo di Rovereto tra il gennaio e il febbraio scorso. I test effettuati dagli ingegneri hanno rilevato alcune irregolarità sulla sommità della Ciminiera, nonché alcune lesioni ad andamento verticale dovute al differente gradiente termico tra le superfici interne

ed esterne della canna. Dalle verifiche non sono emerse criticità gravi in merito alla stabilità complessiva del manufatto, né problemi di rilievo legati al terreno di fondazione. Al fine di mantenere in essere la torre e soprattutto di preservarla dal degrado e da eventuali rischi sismici, si è però deciso di intervenire, anche al fine di adeguare le strutture alle moderne normative statiche e sismiche.

6. Progetto 15 cantieri 2020 e lavori di Arco Patone

Nell'ambito delle misure messe in campo per stimolare la ripresa dell'economia trentina a seguito della crisi economica conseguente alla pandemia Covid-19, Trentino Sviluppo ha messo a punto il progetto "Quindici cantieri per il 2020". Obiettivo: far partire sul territorio, da qui a fine anno, 15 opere edilizie e relativi cantieri. Iniziative che offriranno lavoro e garantiranno liquidità a diverse aziende trentine coinvolte in appalti e subappalti. Da Rovereto ad Arco, da Ala a Malè, da Trambileno al Tesino, dalle Giudicarie alla Val di Non.

Voglia di fare impresa, quindi, desiderio di ripartire e sostenere la crescita del territorio e la sua economia. Ma servono anche le occasioni concrete. Come i 15 cantieri promossi da Trentino Sviluppo, da far partire entro fine anno, dopo rapidi iter di gara mediante procedura negoziata.

Un primo cantiere riguarderà la riqualificazione ambientale e sistemazione a parco verde delle aree adiacenti alla nuova sede Bonfiglioli in Polo Meccatronica a Rovereto e la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra via Unione e via Zeni.

A Progetto Manifattura a Borgo Sacco verranno ristrutturati gli interrati degli edifici dell'Orologio e delle Zigherane, con interventi a intonaci, pavimenti, serramenti e impianti. Sono previste opere di allacciamento delle pompe di calore all'edificio Essicazione, dove il terzo e quarto piano verranno adibiti a uso uffici e sala polifunzionale. Verrà messa in sicurezza anche la ciminiera, con un consolidamento statico. Un altro cantiere troverà spazio nel nuovo edificio B1 del comparto Be Factory, l'ampliamento di Progetto Manifattura: per l'insediamento del CeRISM, il Centro di ricerca su sport, montagna e salute, verranno approntati uffici, laboratori, sale meeting, ambulatori. Nuova viabilità e fondazioni e manti stradali nelle immediate vicinanze degli edifici Orologio, Ciminiera e Stampati, sempre a Progetto Manifattura.

Rimanendo in Vallagarina, a Mori verrà bonificata l'area Casotte Nord (con messa in sicurezza permanente di materiali contaminati in nuove vasche di contenimento; 3,5 milioni di euro il costo dei lavori, che dureranno due anni, più 500.000 euro per la stazione di sollevamento fognaria e l'ultimazione della strada). Sempre a Mori verrà messo in sicurezza il sistema di protezioni e recinzioni perimetrali dell'ex Alumetal, con predisposizione di sistemi di videosorveglianza.

E poi, ancora, tra i vari interventi, ad Arco, in località Patone, dove si procederà alla realizzazione delle nuove infrastrutture a servizio del sito produttivo con opere di urbanizzazione e un nuovo collegamento viario innestato sulla statale n. 45: importo stimato di 1,8 milioni di euro, per due anni di lavori. Piccoli interventi anche a Romeno e sugli impianti funiviari dell'alta Val di Non e della Panarotta.

Trova infine copertura il progetto per la nuova area sciabile di Bolbeno, con uno stanziamento da parte di Trentino Sviluppo pari a 2,5 milioni di euro, per la realizzazione di una nuova seggiovia quadriposto, l'allungamento della pista ed il nuovo impianto di innevamento programmato. Un'offerta quindi completamente rinnovata a servizio dei bambini che ogni anno sono accolti nella skiarea, facendo di fatto di Bolbeno una "palestra dello sci" per le famiglie delle Giudicarie, dell'Alto Garda e Ledro e della Valle dei Laghi.

7. Mori Casotte

Continuano i lavori per la riqualificazione dell'area produttiva Casotte di Mori. Nel 2020 è entrata nel vivo la bonifica della zona nord, con l'obiettivo di mettere in sicurezza cinque vasche interrate contenenti materiale di scarto della ex Montecatini. Al loro interno anche il cosiddetto "polverino" derivante dalla lavorazione dell'alluminio. Le vasche verranno sostituite da una nuova struttura contenitiva completamente impermeabile. I lavori, affidati per il primo lotto alla Cooperativa Lagorai, sono costantemente monitorati da Trentino Sviluppo e dallo staff di tecnici che cura la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza. A tutela dell'ambiente circostante e della salute dei lavoratori e della popolazione è stato redatto un dettagliato piano di monitoraggio ambientale condiviso ed approvato da APPA, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. In questa

prima fase di lavori, affidati alla cooperativa Lagorai, è previsto il temporaneo stoccaggio in sicurezza del polverino per consentire la realizzazione della nuova struttura contenitiva. Le varie fasi dei lavori sono monitorate con particolare attenzione da Trentino Sviluppo e dall’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente.

Con il supporto di APPA sono state vagliate le diverse possibilità di bonifica e scelta quella più sostenibile. È stato inoltre costruito un attento piano di prevenzione dei rischi, considerando per esempio tutti i diversi scenari atmosferici che potrebbero verificarsi durante la bonifica, come la possibilità di copiose nevicate o intense piogge primaverili. Questo per tutelare al meglio l’ambiente naturale che circonda l’area della Casotte e la salute di tutti coloro che nei prossimi mesi si troveranno a lavorare nel sito o a transitare nelle sue vicinanze.

La conclusione di questa prima fase della bonifica è prevista per settembre 2021.

8. Exit da Pervoice

Era il 2007 quando Trentino Sviluppo entrava come socio fondatore nel capitale di PerVoice, startup innovativa e spinoff di Fondazione Bruno Kessler specializzata nello sviluppo e nella commercializzazione di tecnologie di riconoscimento vocale. Un’importante operazione finalizzata al sostegno di nuove eccellenze sul territorio trentino e al loro accompagnamento nella fase di scale up e di crescita. Dopo 13 anni di vita, a obiettivo raggiunto, la società di sistema della Provincia autonoma di Trento ha deciso di cedere, assieme agli altri soci di minoranza tra cui anche FBK, le proprie quote ad Almawave, che già ne possedeva il 58,67%. L’impresa, che fa capo al gruppo italiano ICT Almaviva, già insediato in Polo Meccatronica, diventa così socio unico di PerVoice, mentre Trentino Sviluppo esce di scena valorizzando l’investimento effettuato.

Inoltre, sempre nell’ambito delle attività in parte finanziate con il fondo, sono state gestite 39 iniziative di location management in Trentino, con nuovi insediamenti aziendali che nel 2020 hanno interessato il territorio provinciale. Di questi 28 riguardano imprese provenienti da fuori provincia. Un dato che balza all’occhio e appare ancor più significativo se confrontato con quello dell’anno precedente. Nel 2019, infatti, i nuovi insediamenti erano stati 30, tra cui 19 imprese da fuori provincia.

Contrariamente alle attese quindi, in un anno caratterizzato da chiusure e lockdown, la capacità di attrazione di investimenti in Trentino non ha subito ripercussioni, riuscendo a rafforzare il richiamo nei settori ad alto contenuto di ricerca e sviluppo come meccatronica, greentech e biotech.

Ambito Turismo

Nel corso del 2020, per quanto concerne l’ambito turistico del Fondo, sono state portate a termine le seguenti principali operazioni:

1. Intervento a favore della stazione sciistica di San Martino.

Il 2020 è stato dedicato ad una intensa attività di progettazione. In data 10 dicembre 2020, si è tenuta l’ultima conferenza di servizi avente ad oggetto: “Il procedimento di valutazione dell’impatto ambientale VIA-2019-03. Progetto “Mobilità complessiva tra San Martino di Castrozza e Passo Rolle – Nuove cabinovie “Bellaria - Nasse - Fosse di Sopra” e Fosse di Sopra - Passo Rolle” nuova pista da sci “Panoramica” - Comune di Primiero San Martino di Castrozza”.

Con delibera n. 2296 in data 30.12.20 la G.P. ha valutato positivamente la VIA (Valutazione dell’impatto ambientale) - con prescrizioni - del Progetto definitivo di cui sopra.

2. Intervento a favore della stazione sciistica di Bolbena.

Il 2020 è stato dedicato ad attività di progettazione. In data 01 dicembre 2020, si è tenuta l’ultima conferenza di servizi avente ad oggetto: “Il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale SCR-2020-33. Progetto ““Ampliamento e rinnovamento tecnologico dell’area sciabile di Borgo Lares - Nuova seggiovia quadriposto e nuova pista da sci – Rinnovo concessione C/5397” - Comune di Borgo Lares”.

Con verbale della CdS in data 16.12.2020 emerge la NON NECESSITÀ di sottoporre l'intervento a VIA, quindi è possibile proseguire con l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva.

3. Intervento a favore della stazione sciistica della Panarotta.

Nel corso del 2020 sono state realizzate le opere inerenti all'impianto di innevamento programmato della skiarea della Panarotta. Tali interventi, che hanno riguardato la sostituzione dell'impianto di innevamento esistente lungo la pista "Diagonale", la posa di un nuovo impianto di innevamento lungo il raccordo "Storta-Rigolor Basso" e la realizzazione di una rete idraulica di captazione e drenaggio delle acque superficiali lungo il raccordo "Storta-Rigolor Basso", sono stati propedeutici agli interventi oggetto di ultima progettazione, svoltasi nel corso del 2020.

Il progetto di VAS è stato depositato presso l'amministrazione comunale di Pergine Valsugana (TN) il 18 dicembre 2020 per una sua prima adozione in consiglio comunale indicativamente entro la prima metà del febbraio 2021.

4. Intervento a favore della stazione sciistica San Martino / Tognola

In data 25 febbraio 2020 è stato acquisito l'"asset neve", così come descritto nella perizia tecnica redatta dall'ing. Pietro Vanzo, ad un valore complessivo a corpo pari ad Euro 1.542.920,18 oltre ad oneri fiscali nella misura di legge.

Il bacino di accumulo idrico ad uso innevamento di proprietà della società Funivie Seggiovie San Martino S.p.a. risulta catastalmente identificato dalle proprietà superficiali pp.edd. 1558 e 1559 C.C. Siror (durata proprietà superficiale anni 30) – riferimento tipo di frazionamento n. 169/2019 di data 30 agosto 2019.

Si precisa che la presente operazione rientra nel novero delle acquisizioni programmate per il tramite dell'Accordo Quadro sottoscritto nel dicembre 2015 da Trentino Sviluppo su indicazione della Provincia autonoma di Trento.

5. Intervento a favore della stazione sciistica della Val di Non

Sono state acquisite le opere relative all'impianto di innevamento e le strutture collegate a servizio della skiarea "Predaia", ultimate nel periodo autunnale 2020, così come descritte nella perizia tecnica redatta dall'ing. Fabrizio Zanoni, ad un valore complessivo a corpo pari ad Euro 410.000,00 oltre ad oneri fiscali nella misura di legge.

6. Intervento a favore della stazione sciistica di Molveno

In data 16 ottobre 2020 sono stati acquisiti 6 nuovi veicoli, in aggiunta alle 20 cabine esistenti, per per l'aumento della portata della cabinovia ad 8 posti ad ammortamento temporaneo dei veicoli, denominata "MOLVENO – PRADEL" la cui concessione in servizio pubblico C111e è stata rilasciata alla Società Funivie Molveno Pradel S.p.A con Determinazione del Dirigente n. 98 di data 05 Ottobre 2012, così come descritte nella perizia tecnica redatta dall'ing. Giordano Farina, ad un valore complessivo a corpo pari ad Euro 171.7830,00 oltre ad oneri fiscali nella misura di legge.

7. Intervento a favore della stazione sciistica Lagorai

In data 28 settembre 2020 sono state acquisite delle opere impiantistiche elettriche riferite alla rivisitazione e potenziamento degli impianti elettrici di media e bassa tensione della cabina elettrica identificata catastalmente dalla p.ed. 2899 c.c. Castello Tesino. così come descritte nella perizia tecnica redatta dal p.ing. Lorenzo Bendinelli, ad un valore complessivo a corpo pari ad Euro 250.000,00 oltre ad oneri fiscali nella misura di legge.

Il 2020 è stato un anno complesso, sono state gestite varie attività, sulla base delle disponibilità di fondi residui dal 2019 e dal biennio precedente sul Piano vigente.

Solo a dicembre 2020, infatti, la Provincia autonoma di Trento, nell'ultima seduta annuale di Giunta, ha approvato su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro il primo aggiornamento al Piano triennale delle attività 2020-2022 di Trentino Sviluppo varato nel luglio 2020. Il documento di programmazione contiene gli interventi affidati alla società di sistema in ambito produttivo e turistico. È stato quindi deliberato lo stanziamento di nuove risorse per l'annualità 2020 per complessivi 15 milioni e

TRENTINO SVILUPPO SPA
RENDICONTO DELLA GESTIONE –AMBITI PRODUTTIVO E TURISTICO
PERIODO 01 GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

800 mila euro. Serviranno a finanziare l'implementazione di ProM Facility, i laboratori di prototipazione meccatronica, l'allestimento di analoghi innovativi laboratori in Progetto Manifattura, interventi di sviluppo occupazionale ed interventi sugli asset funiviari di alcune stazioni sciistiche. Gran parte dei fondi, 9 milioni di euro, saranno destinati ad un pacchetto di misure volte a sostenere la patrimonializzazione delle imprese locali grazie ad interventi di "equity" da parte di Trentino Sviluppo, così da renderle più solide e in grado di intercettare i trend di innovazione e di sviluppo sui mercati esteri.

La Giunta provinciale ha quindi approvato a dicembre 2020 il primo aggiornamento del Piano triennale delle attività 2020-2022 relativo alla Sezione Sistema - Ambiti produttivo e turistico – del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina di cui agli articoli 33, comma 1, lett. a) e 34 della l.p. n. 6 del 1999 come proposto da Trentino Sviluppo.

In tale ottica, sono state assegnate, con relativo impegno a bilancio, nuove risorse per 15.800.000 euro destinate alla copertura di parte del fabbisogno finanziario derivante dall'aggiornamento del piano.

Nel dettaglio lo stanziamento è così distribuito nel comparto attività produttive:

- euro 2.000.000 (pari ad euro 1.639.344,26 netto imposte) nell'ambito del progetto "Interventi di sviluppo occupazionale", ovvero risorse destinate ad interventi di carattere immobiliare o mobiliare che abbiano impatto sullo sviluppo occupazionale, in particolare riferiti a contesti decentrati;
- euro 2.000.000 (pari ad euro 1.639.344,26 netto imposte) per il nuovo progetto "Ultimazione e gestione dell'Incubatore presso Progetto Manifattura": risorse destinate all'infrastrutturazione di alcuni moduli per consentire l'ingresso di nuove aziende, di risorse necessarie alla realizzazione, presso l'edificio "Orologio", di un nuovo spazio dedicato al co-working e alla pre-incubazione e di risorse necessarie per la gestione dell'incubatore;
- euro 1.800.000 per il progetto "Prom-Facility (FESR)", risorse destinate all'acquisto di nuovi macchinari per il laboratorio di prototipazione meccatronica;
- euro 9.000.000 per finanziare un insieme di strumenti (equity crowdfunding, matching Fund, Trentino Invest, Bando per Equity e obbligazioni) rivolti a diverse tipologie di aziende in termini di ciclo di vita e dimensioni, con l'obiettivo di andare a supportare progetti di sviluppo ad impatto territoriale anche attraverso lo stimolo alla raccolta di capitali privati. Un importo pari ad 1 milione di euro sarà riservato per le operazioni di matching fund relative al "Bando Montagna".

Per quanto riguarda le nuove risorse sulla voce attività turistico-funiviarie sono stati stanziati euro 1.000.000 (819.672,13 al netto delle imposte) e si tratta di risorse dedicate alla manutenzione degli impianti turistici, ovvero interventi di accumulo idrico e innevamento artificiale ed adeguamenti normativi di impianti a fune.

Il 2021 è dunque iniziato dall'introduzione di queste attività, in parte nuove.

Il Presidente
Sergio Anzelini

**SEZIONE SISTEMA – AMBITO PRODUTTIVO E TURISTICO
(ARTT. 33 -34 L.P. 6/1999)**

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso PAT per fondi impegnati	174.315.120	195.700.587
<i>di cui crediti verso PAT per fondi futuri</i>	<i>69.012.800</i>	<i>75.691.000</i>
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.250	41.904
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.200	5.200
7) Altre ...	29.332.928	30.413.302
	<hr/> 29.356.378	<hr/> 30.460.406
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	295.125.390	244.544.780
- Terreni e fabbricati concessi in locazione finanziaria	66.178.190	102.566.171
2) Impianti e macchinario	52.897.734	57.694.602
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.738	1.519
4) Altri beni	247.973	213.697
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	47.725.184	36.763.581
	<hr/> 462.200.209	<hr/> 441.784.350
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	77.955.917	76.720.939
	<hr/> 77.955.917	<hr/> 76.720.939
2) Crediti d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio	653.882	764.207
- oltre l'esercizio	35.748.229	35.257.654
	<hr/> 36.402.111	<hr/> 36.021.861
	<hr/> 114.358.028	<hr/> 112.742.800
Totale immobilizzazioni	605.914.615	584.987.556
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	188.964	0
	<hr/> 188.964	<hr/> 0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	13.550.733	12.933.135
- oltre l'esercizio	2.099.548	2.110.889
	<hr/> 15.650.281	<hr/> 15.044.024

4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	0		178
- oltre l'esercizio	0		0
		0	178
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	26.576.673		26.271.880
- oltre l'esercizio	0		0
		26.576.673	26.271.880
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	3.407.871		2.792.105
- oltre l'esercizio	0		0
		3.407.871	2.792.105
		45.634.825	44.108.187
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	908.953		1.477.225
		908.953	1.477.225
Totale attivo circolante		46.732.742	45.585.412
D) Ratei e risconti		243.701	389.375
Totale attivo		827.206.178	826.662.930

Stato patrimoniale passivo

31/12/2020

31/12/2019

A) Patrimonio netto

I. Fondo - Sezione Sistema - Ambito produttivo e turistico		814.825.484	770.010.028
<i>VI. Altre riserve</i>			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		2
		(2)	2
VIII. Oneri di gestione esercizi precedenti		(172.686.007)	(157.436.455)
IX. Oneri di gestione dell'esercizio		(15.452.466)	(15.519.921)

Totale patrimonio netto		626.687.009	597.053.654
--------------------------------	--	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri		0	0
------------------------------------	--	----------	----------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0	0
--	--	----------	----------

D) Debiti

<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	23.742.728		31.733.888
- oltre l'esercizio	0		0
		23.742.728	31.733.888
<i>5) Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio	74.325.600		80.311.067
- oltre l'esercizio	0		0
		74.325.600	80.311.067
<i>6) Acconti</i>			
- entro l'esercizio	197.612		175.890
- oltre l'esercizio	0		0
		197.612	175.890
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	1.615.664		10.455.862
- oltre l'esercizio	5.677.879		6.121.680
		7.293.543	16.577.542
<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	1.556		1.369
- oltre l'esercizio	0		0
		1.556	1.369
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio	3.728.316		1.999.461
- oltre l'esercizio	80.000.000		80.000.000
		83.728.316	81.999.461
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	437.349		1.575.001
- oltre l'esercizio	0		0
		437.349	1.575.001

<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	4.569.559		8.735.901
- oltre l'esercizio	<u>384.624</u>		<u>2.103.064</u>
		4.954.183	10.838.965
Totale debiti		194.680.887	223.213.183
E) Ratei e risconti		5.838.282	6.396.093
Totale passivo		827.206.178	826.662.930

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.378.104	13.060.267
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>		
a) Vari	816.201	495.134
	816.201	495.134
Totale valore della produzione	12.194.305	13.555.401
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	885.841	1.053.472
7) Per servizi	8.830.749	9.635.363
8) Per godimento di beni di terzi	150.190	172.263
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.125.202	3.058.075
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.819.806	16.359.220
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	228.389
	17.945.008	19.645.684
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.896)	0
14) Oneri diversi di gestione	218.954	105.098
Totale costi della produzione	28.000.846	30.611.880
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(15.806.541)	(17.056.479)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
altri	275.133	1.054.761
	275.133	1.054.761
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	478.459	448.002
	478.459	448.002
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
altri	195.227	104.803
	195.227	104.803
17 bis) Utili e perdite su cambi	(40)	(45)
Totale proventi e oneri finanziari	558.325	1.397.915

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	<u>173.628</u>		<u>587.380</u>
		173.628	587.380
<i>19) Svalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	<u>377.878</u>		<u>448.737</u>
		377.878	448.737
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		(204.250)	138.643
21) Avanzo (Oneri) di gestione dell'esercizio		(15.452.466)	(15.519.921)

